

## **PROGETTO MOSTRA ITINERANTE “*Gli invisibili, ammazzati dalla mafia e dall’indifferenza*”**

### **Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva nelle scuole**

Il presente progetto nasce per documentare quale memoria la Sicilia conservi dei delitti di mafia. “Memoria” che viene rappresentata fotografando e riprendendo, in momenti di normale vita quotidiana, i luoghi in cui si sono realizzati efferati omicidi di mafia: le immagini comunicano oblio e indifferenza. Il progetto persegue l'obiettivo di rimuoverli educando gli studenti delle scuole alla memoria critica, promuovendo la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Il filo rosso che unisce la Sicilia con il nord Italia è rappresentato anche dalle immagini delle stragi di Firenze e Milano.

Ci si propone il raggiungimento di tale obiettivo attraverso l'allestimento, per un tempo determinato, di una mostra fotografica dal titolo **“Gli Invisibili, ammazzati dalla mafia e dall’indifferenza”** a cura dell' **“Associazione COARTEGA”** in collaborazione con la **“Fondazione Rocco Chinnici”**, patrocinata dall'**Associazione Nazionale Magistrati** -sezione di Milano- e dall'**Ordine degli Avvocati** di Milano. La mostra comprenderà anche un’installazione audio e una proiezione video.

### **FINALITA’**

Le principali finalità del progetto “Gli Invisibili...” sono:

- coadiuvare le nuove generazioni al recupero della memoria civile di coloro che hanno lavorato, combattuto e sono morti per un ideale di Giustizia e Libertà;
- facilitare la maturazione delle capacità critico-conoscitive necessarie per il corretto discernimento dei concetti di legalità-illegalità e giustizia-ingiustizia, in funzione delle leggi dello Stato e della Costituzione Italiana;
- promuovere la consapevolezza culturale e civile per riconoscere, analizzare e prevenire ogni forma di atteggiamento mentale e comportamentale di tipo mafioso.

E tutto ciò focalizzando l'attenzione sugli effetti devianti, distruttivi, criminali per la società civile e per lo Stato, da parte di ogni forma di sistema di “pseudo valori” di tipo mafioso-criminale.

Ultima finalità del progetto è di evidenziare e rievocare le qualità umane e personali delle vittime del crimine mafioso. Persone che, oltre a ricoprire ruoli di importante responsabilità pubblica, avevano famiglia. E spesso i loro familiari non sono rimasti a guardare ma, al contrario, hanno accettato con grande impegno morale, civile, e istituzionale, la pesante eredità lasciata loro dai propri cari, continuando a lottare per la Giustizia e la Legalità.

Ecco perché fase cruciale del progetto è l'intervento nelle scuole: l'eredità morale e civile delle vittime del crimine mafioso, solo se promossa e divulgata fra le nuove generazioni, potrà contribuire efficacemente al successo della Giustizia e della Legalità. E per raggiungere questo obiettivo è fondamentale scongiurare l'oblio della memoria e ridare “visibilità” a tutti coloro

che l'indifferenza ha reso "... invisibili".

La mostra sarà inaugurata il 19 gennaio 2016 alle 15.30, all'interno del Palazzo di Giustizia di Milano. La mostra sarà visitabile fino alla mattina del 2 febbraio 2016.

Per ogni scuola che prenderà parte al progetto, si terranno, durante le visite, incontri tra gli studenti e personalità impegnate nella lotta alla mafia. Verrà, inoltre, distribuito il catalogo fotografico "Gli Invisibili, ammazzati dalla mafia e dall'indifferenza".